

Insieme contro la violenza negli stadi

Proposta del sindacato di polizia

«Ricordiamo la morte di Raciti»

Il Sap ha preso spunto dagli ultimi episodi, compresi gli scontri fra ultrà di Monza e Spal in autostrada

di **Fabio Luongo**

MONZA

Istituire una giornata contro la violenza negli stadi in memoria di Filippo Raciti, l'ispettore di polizia ucciso il 2 febbraio di 17 anni fa a Catania, durante i disordini scoppiati fuori dal Massimino tra ultras della squadra di casa e tifosi del Palermo. Una proposta messa sul tavolo anche alla luce dei casi più recenti, come i tafferugli di qualche settimana fa in un'area di servizio dell'autostrada A1 tra i supporters del Monza e quelli della Spal. Ad avanzare l'idea, con una richiesta inviata pure ai parlamentari eletti sul territorio, è stato il Sap, il **Sindacato autonomo di polizia**, attraverso la segreteria provinciale di Monza e

Brianza, in occasione dell'anniversario della morte del collega. Per sostenere la proposta il Sap ha scritto a senatori e deputati, in primis ad Adriano Galliani e Massimiliano Romeo, Andrea Crippa, Fabrizio Sala e Paola Frassinetti, oltre che a Giusy Versace, Bruno Marton, Alessandro Alfieri, Lucrezia Mantovani e Marco Osnato.

«Dal 2007 (anno della morte di Raciti, ndr) sono stati fatti dei lenti ma lunghi percorsi, che hanno consentito di apportare un reale cambiamento al tifo negli stadi - spiega Alberto Valsecchi (foto), segretario provinciale del Sap di Monza e Brianza -. Si pensi allo strumento del Daspo, all'istituzione degli steward, o alla possibilità dell'arresto in flagranza differita. Tutto ciò ha consentito anche alle famiglie di tornare allo stadio e vivere con positività i momenti di

sport». Dopo gli scontri in occasione del derby Roma-Lazio, quelli prima della partita Verona-Napoli e i tafferugli tra tifosi di Spal e Monza, però, «negli ultimi tempi stiamo notando un ritorno di episodi di violenza dentro e soprattutto fuori dagli stadi - sottolinea Valsecchi -. Per questo è importante che non venga abbassata la guardia».

E proprio per questo è nata la proposta di creare «una giornata contro la violenza negli stadi dedicata a Filippo Raciti, perché possa essere un momento per tutti di attenzione rispetto a questo fenomeno e per esaltare i valori dello sport».



Peso:33%